

# Prevenzione degli abusi sessuali

- Informazioni
- Raccomandazioni
- Documenti utili per le società

## Sommario

1.	Introduzione .....	3
2.	Promemoria.....	4
3.	Modelli per statuti / programmi generali.....	6
4.	Regole di comportamento.....	7
5.	Checklist per i genitori.....	8
6.	Assunzione d'impegno.....	9
7.	Altre raccomandazioni.....	10

## 1. Introduzione

---

### **Swiss Olympic:**

Gli abusi sessuali non sono tollerati, in nessun caso! Ecco perché dal 2004 Swiss Olympic affronta questo tema con forte impegno e, insieme all'Ufficio federale dello sport, ha avviato il programma «No agli abusi sessuali nello sport».

### **Gioventù + Sport**

Dello sport fanno parte anche contatti fisici, quali interventi di correzione di posizioni o scioglimento di tensioni muscolari, e lo sport genera emozioni. Questo causa a volte incertezze su dove collocare determinati confini e come definire vicinanza e distanza. Affrontare la tematica degli abusi sessuali, dei limiti e delle loro violazioni rappresenta un guadagno in termini di sicurezza, di ciò che è possibile e di ciò che è da evitare.

### **Swiss Volley**

Prima di tutto: nella maggior parte delle società sportive non si verificano violazioni dei limiti sessuali e la maggior parte delle allenatrici e degli allenatori sono attivamente impegnati per il benessere delle bambine e dei bambini a loro affidati. Vi sono, tuttavia, singoli casi di allenatrici/allenatori o funzionarie/funzionari che abusano consapevolmente della loro posizione di autorità su bambine, bambini e adolescenti. Di qui i casi di abusi sessuali nelle società sportive che continuano a emergere sui media.

Swiss Volley fornisce alle società sportive informazioni, consigli e documenti utili per accompagnarle e sostenerle in materia di prevenzione della violenza sessuale. Tali informazioni e documenti possono essere fatti confluire dalle società nelle loro attività quotidiane.

## 2. Promemoria

---

# Promemoria Prevenzione degli abusi sessuali

Questo promemoria, insieme all'assunzione d'impegno da sottoscrivere, sostiene monitorici e monitori attivi nello sport giovanile e per bambine e bambini sia dal punto di vista della prevenzione che dei comportamenti più corretti da tenere in caso di sospetti, in modo da scongiurare gli abusi sessuali.

*Ringraziamo il comune di Winterthur per averci concesso il diritto di utilizzare le sue informazioni e adattarle alle nostre esigenze.*

### **Atteggiamento verso la protezione di bambine e bambini**

Gli abusi sessuali, in tutte le loro forme, sono attacchi centrali verso la personalità delle loro vittime. Vogliamo fare chiarezza sulle responsabilità e sui rapporti di dipendenza tra adulti e bambine, bambini o adolescenti, e di questo fa parte anche la definizione di chiari limiti.

### **Messaggi centrali**

- Prendi sul serio la prevenzione degli abusi sessuali.
- Coltiva buone relazioni con bambine, bambini e adolescenti. Queste comprendono anche buoni contatti fisici. Un contatto è corretto se non cela intenzioni sessuali né arreca disagio.
- Fidati delle tue colleghe e dei tuoi colleghi e della loro indipendenza da intenzioni sessuali. Se però ne dovessi cogliere qualche segnale, prendilo molto seriamente.

### **Regole di comportamento generali**

- Io rispetto e proteggerò l'integrità sessuale, psichica e fisica di bambine e bambini, come anche di adolescenti e persone adulte. Non tollero violazioni dei limiti né abusi sessuali.
- Se vengo a conoscenza di casi in cui l'integrità di bambine, bambini, adolescenti o persone adulte potrebbe essere in pericolo, ne informo le persone responsabili della nostra organizzazione.
- Se l'accusa di violazione dei limiti è nei miei confronti, contribuisco a chiarire la mia posizione.
- In qualità di responsabile, sono consapevole del rispetto dei limiti che il mio ruolo e la mia funzione comportano. Riconosco e rispetto i bisogni e i limiti delle persone a me affidate, anche quando sono esse stesse a travalicarli.
- Bambine, bambini, adolescenti e persone adulte che mi vengono affidati sono dipendenti da me. Sono consapevole del potere e dell'influenza legati alla mia posizione e non li sfrutto in alcun modo.
- Mi impegno a trattare con cura e rispetto i membri del gruppo di allenamento o del campo. L'autodeterminazione, il benessere, la salute e la dignità di tutte le persone partecipanti hanno un valore centrale.
- Non ricorro ad alcuna forma di violenza nei confronti dei membri del gruppo di allenamento o del campo, né per migliorare le loro prestazioni, né di natura emotiva, verbale o sessuale. Mostro atteggiamenti fisici e verbali appropriati e presto particolare attenzione nell'ambito di contatti fisici sportivi.
- Acconsento a che la società / Ufficio dello sport / direzione generale del campo fornisca informazioni in caso di eventuali richieste di referenze dopo la mia uscita dalla società.

### **Cosa fare in caso di un sospetto?**

- Prendi sul serio le tue osservazioni, sensazioni ed emozioni.
- Non agire in modo precipitoso. Annota osservazioni, commenti, affermazioni della persona accusata o della presunta vittima.
- Evita di parlare dei tuoi sospetti direttamente con la presunta vittima o la presunta persona colpevole.
- Coinvolgi altre persone solo se puoi contare sulla loro discrezione e prudenza.

- Se il cattivo presentimento non svanisce, o aumenta: richiedi consigli qualificati (contatti di servizi di consulenza in fondo alla pagina). Ricorri all'assistenza professionale di servizi specializzati, non agire senza avere parlato con questi ultimi.

**Se una bambina, un bambino o un/una adolescente si confida con te**

- Credi a ciò che ti riferisce.
- Agisci con calma e non precipitare nulla.
- Assicurali/le che chiederai aiuto, se lo vuole anche in forma anonima.
- Rivolgiti a un servizio specializzato (aiuto alle vittime).

**Se qualcuno sospetta di te**

- Prendi sul serio le accuse o le dicerie che ti riguardano e collabora.
- Rivolgiti a un/una responsabile della tua società e/o a un servizio specializzato (assistenza alle vittime).

---

**Ulteriori informazioni**

**Consultori dell'aiuto alle vittime nei cantoni**

<https://www.opferhilfe-schweiz.ch/it/dove-posso-trovare-aiuto/>

**Rete «Prevenzione della violenza sessuale nel settore del tempo libero»**

<https://www.kinderschutz.ch/it/offerte/scaricare-ordinare/linee-guida-prevenzione-abusi-sessuali>

- Referenti della rete: Svizzera tedesca: [Limita](#), Karin Iten, [k.iten@limita-zh.ch](mailto:k.iten@limita-zh.ch), tel. 044 450 85 20
- Romandia, Ticino: [Espas](#), Marco Tuberoso, [marco.tuberoso@espas.info](mailto:marco.tuberoso@espas.info), tel. 0848 515 000
- Prevenzione della violenza sessuale nel settore del tempo libero

Se siete interessati al tema nel suo complesso o avete domande di carattere generale:

[Protezione dell'infanzia Svizzera](#), Myriam Kleiner, [myriam.kleiner@kinderschutz.ch](mailto:myriam.kleiner@kinderschutz.ch), tel. 031 384 29 09

- [VERSA](#) Sportello indipendente per le organizzazioni sportive (città di ZH)

### 3. Modelli per statuti / programmi generali

---

## Carta etica

*La Carta etica costituisce per federazioni e società la base di riferimento per un comportamento etico nella vita sportiva quotidiana. I nove principi rappresentano un impegno per tutte le persone coinvolte: per un'attività sportiva salutare, rispettosa e leale.*

### Testo per statuti:

Ci riconosciamo nei valori fondamentali della Carta etica nello sport, condivisi da Swiss Olympic, dall'Ufficio federale dello sport UFSPO e da tutte le federazioni sportive svizzere.

#### I nove principi della Carta etica nello sport

- Pari trattamento per tutti
- Armonizzare l'attività sportiva e la vita sociale.
- Rafforzare la responsabilità individuale e collettiva.
- Incoraggiare rispettosamente senza esagerare.
- Educare alla lealtà e al rispetto dell'ambiente
- Opporsi alla violenza, allo sfruttamento e alle molestie sessuali.
- Rifiutare il doping e gli stupefacenti.
- Rinunciare a tabacco e alcool nella pratica sportiva.
- Contrastare ogni forma di corruzione.

Codice di condotta per allenatrici e allenatori - Linee guida di comportamento per allenatrici e allenatori nello sport, a cura di Swiss Olympic e dell'Ufficio federale dello sport.

Il promemoria Omofobia per coach e monitrici/monitori G+S comprende un elenco di suggerimenti pratici e spiegazioni di termini.

#### **Integrity / Servizio di segnalazione di Swiss Olympic:**

Qualsiasi persona può segnalare un caso di abuso o violazione della Carta etica dello sport svizzero, o un sospetto di caso del genere.

[Segnalazioni online](#)

#### **Segnalazioni telefoniche:**

È possibile fare segnalazioni anche telefonicamente, chiamando il numero:

031 359 72 00 (solo nei giorni feriali dalle 08:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 17:00)

## 4. Regole di comportamento

---

# Regole di comportamento (partite / allenamenti)

Per garantire un corretto comportamento di allenatrici e allenatori che lavorano a contatto diretto con le atlete e gli atleti, è opportuno stabilire regole chiare su come si sta insieme all'interno della società sportiva. Tali linee guida di comportamento servono sia a proteggere bambine, bambini e adolescenti da abusi, sia a proteggere allenatrici/allenatori e collaboratrici/collaboratori da sospetti ingiustificati. Le regole contenute in queste linee guida valgono per allenatrici/allenatori, funzionarie/funzionari, sportive/sportivi e genitori/detentori dell'autorità parentale, e vanno comunicate di conseguenza.

---

1. **Accesso agli spogliatoi (chi può entrare negli spogliatoi e quando; questo vale p. es. anche per madri/padri che aiutano bambine e bambini a vestirsi)**
  - Le allenatrici e gli allenatori entrano negli spogliatoi esclusivamente al momento di parlare all'intera squadra. In tali occasioni sono sempre in due.
  - Situazione docce (eventualmente da chiarire a livello organizzativo se non sono disponibili docce separate per femmine e maschi; allenatrici e allenatori non possono fare la doccia con atlete e atleti, ecc.)
  - In linea di principio, allenatrici/allenatori e genitori/detentori dell'autorità parentale non entrano nelle docce.
2. **Informare atlete/atleti e genitori/detentori dell'autorità parentale dei contatti fisici necessari nell'ambito di correzioni dei movimenti sportivi e spiegazioni tecniche (p. es. a una serata con i genitori a inizio stagione)**
  - Eventuali contatti fisici per festeggiare successi, dare conforto o incoraggiamento devono essere desiderati e voluti dalle atlete e dagli atleti e non superare mai un livello pedagogicamente ragionevole
3. **Svolgimento di allenamenti individuali o situazioni di assistenza 1-1 (fisioterapia, ecc.)**
  - Principio dei 6 occhi (è presente un'altra persona / allenatore/trice / atleta)
  - Principio della porta aperta (le porte non vengono chiuse; questo rende più difficili gli abusi, che non è possibile escludere anche in tali occasioni)
4. **Campi di allenamento, partite/tornei in trasferta, pernottamenti in trasferta**
  - Suddivisione delle camere, presenza di responsabili di entrambi i sessi, ecc.
5. **Regali / compensi / agevolazioni**
  - Mai offrire regali privati o agevolazioni a singoli/e atleti/e senza previa consultazione con almeno un altro allenatore o allenatrice (ciò rende più difficile per potenziali malintenzionati/e stabilire un rapporto di dipendenza personale con bambine o bambini)
6. **Lasciare fuori atlete e atleti dalla vita privata di allenatrici e allenatori**
  - I contatti privati tra allenatori/trici e bambine/bambini/adolescenti (anche attraverso social media come Facebook, SMS, WhatsApp, ecc.) possono diventare ambigui, perciò vanno valutati con molta attenzione.
7. **Stili di comunicazione**
  - P. es. forme di saluto, evitare barzellette a sfondo sessuale, parlare sempre in modo adeguato con atlete e atleti
8. **Cultura della comunicazione basata su rispetto e considerazione**
  - La comunicazione tra allenatori/trici e atleti/e si riferisce esclusivamente a questioni di carattere sportivo.
  - I genitori/detentori dell'autorità parentale sono coinvolti e informati. Viene vissuta una cultura della comunicazione basata su rispetto e considerazione.

## 5. Checklist per i genitori

---

# Checklist per i genitori

Questa checklist è concepita, dal punto di vista linguistico e grafico, in modo da favorire la comunicazione con i genitori, in casi specifici o a scopo preventivo. Potete usarla per mostrare ai genitori quali comportamenti professionali vi sono richiesti per la tutela di bambine e bambini, e in quali casi sono necessarie documentazioni, consulenze o colloqui. Questa trasparenza può aiutare i genitori a non interpretare il vostro modo di procedere come malintenzionato o ostile, ma per ciò che è davvero: un comportamento professionale basato sulle leggi e su standard di qualità.

1. Vi viene data la possibilità di verificare la situazione logistica? Potete visionare gli impianti sportivi, in particolare per quanto riguarda la situazione di **spogliatoi e docce**?
2. Vi sono **regole di comportamento chiare** all'interno della società per quanto riguarda i **rapporti interpersonali**?
3. Vi è **permesso assistere occasionalmente agli allenamenti**? (Questo deve avvenire in accordo con le persone responsabili, perché naturalmente non è sempre opportuno che madri e padri siano costantemente presenti agli allenamenti).
4. Esistono linee guida per la **gestione della protezione di bambine, bambini e adolescenti** nella società pallavolistica?
5. La società pallavolistica vi informa sulle sue **regole in materia di prevenzione** degli abusi sessuali?
6. Esiste **un codice d'onore** (Code of Conduct) che tutte le persone attive nella società sono tenute a sottoscrivere?
7. Le persone che lavorano con bambine e bambini sono tenute a presentare un [estratto specifico per privati](#) ?
8. Nella società sono previste **persone di fiducia o referenti** sul tema consultabili da bambine, bambini, adolescenti e genitori?
9. Potete ricevere risposte o chiarimenti in merito alle **vostre domande in un colloquio personale**?
10. Sono previste **serate con i genitori**?

## 6. Assunzione d'impegno

# Assunzione d'impegno

## Prevenzione degli abusi sessuali

### Assunzione d'impegno per la prevenzione degli abusi sessuali

Il nostro obiettivo è di prevenire gli abusi sessuali su bambine, bambini e adolescenti nello sport e di rompere i tabù su questo tema. A tale scopo, tutti i monitori/monitrici e le società attivi/e nello sport giovanile e per bambine e bambini ricevono un supporto con questa assunzione d'impegno, oltre a un opuscolo informativo sul loro lavoro con bambine, bambini e adolescenti.

### Assunzione d'impegno: Monitori/monitrici nello sport giovanile e per bambine e bambini

- A. Io rispetto e proteggerò l'integrità sessuale, psichica e fisica di bambine e bambini, come anche di adolescenti e persone adulte. Non tollero violazioni dei limiti né abusi sessuali.
- B. Se vengo a conoscenza di casi in cui l'integrità di bambine, bambini, adolescenti o persone adulte potrebbe essere in pericolo, ne informo le persone responsabili della nostra organizzazione.
- C. Se l'accusa di violazione dei limiti è nei miei confronti, contribuisco a chiarire la mia posizione.

Con la presente confermo di aver letto l'assunzione d'impegno e il **promemoria Prevenzione degli abusi sessuali** e di applicarne i contenuti.

Luogo, data:

Monitrice/monitore (cognome, nome):

Firma monitrice/monitore: .....

L'assunzione d'impegno firmata deve essere consegnata alla persona responsabile competente e da questa conservata.

Per...	Responsabile:
Responsabili della società, referenti, allenatori/trici nella società	<i>Persona di contatto nella società:</i> Nome Cognome
Monitori/trici e responsabili nei campi d'allenamento	<i>Monitore/trice principale del campo:</i> Nome Cognome
Altre funzioni	XXXXXXX: Nome Cognome

## 7. Altre raccomandazioni

---

Gli abusi sono spesso evitabili adottando semplici misure:

- Verificate se sia possibile adottare misure già esistenti all'interno della società.
- Servitevi anche di documenti / modelli di Swiss Volley
- Swiss Olympic offre un elenco riepilogativo delle misure già adottate dalle federazioni affiliate.
- Integrate negli statuti delle società la [Carta etica](#) di Swiss Olympic e informatene i vostri membri e le persone responsabili degli allenamenti.
- Al momento dell'assunzione di nuovi allenatori e allenatrici, chiedetene le referenze.
- Obbligate i vostri allenatori e allenatrici a seguire un [corso di formazione G+S](#).